

PROVA 3

1) Per realizzare gli obiettivi della scuola dell'infanzia comunale occorre:

- a) garantire condizioni igieniche e di sicurezza tali da evitare rischi per i bambini
- b) favorire l'acquisizione di competenze comunicative, espressive, logiche e operative insieme a una equilibrata motivazione e autorganizzazione cognitiva, affettiva, etica e sociale della personalità
- c) offrire esperienze stimolanti garantendo la possibilità di partecipare ad attività condotte da esperti esterni e ad attività dedicate ad eventi del territorio in cui è inserita la scuola

2) Cosa sono i campi di esperienza?

- a) i diversi ambienti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività e sviluppa il suo apprendimento
- b) gli strumenti di valutazione dello sviluppo dei bambini utilizzati dai docenti
- c) il riferimento principale per organizzare la progettazione e la didattica da parte degli insegnanti

3) La qualità dell'ambiente di apprendimento nella scuola di base è costituito:

- a) dalla cura dell'organizzazione degli spazi e dei tempi
- b) principalmente dalle modalità dell'insegnante
- c) solo dalla attualità dei giocattoli e dalla massima varietà delle tipologie che possono essere proposte ai bambini

4) The pupils will have to be _____ into three equal classes.

- a) portioned
- b) segmented
- c) divided

5) Quale funzione svolgono le routine nella scuola dell'infanzia?

- a) di assistenza per le funzioni fisiologiche essendo ridotta l'autonomia dei bambini fra i tre e i sei anni
- b) di regolazione dei ritmi della giornata, costituiscono la base sicura per nuove esperienze e sollecitazioni
- c) di accoglienza dei bambini e di aiuto fra pari attivando la peer education

6) Cosa sono i traguardi formativi?

- a) conquiste determinate dallo sviluppo evolutivo di tutti i bambini della medesima età
- b) apprendimenti specifici da valutare nel passaggio fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
- c) passaggi intermedi nel quadro di un processo di sviluppo continuo nella scuola di base

7) La cura educativa è:

- a) assicurare ad ogni bambino la cura per le funzioni fisiche, di nutrizione, di igiene, di protezione, di farsi nuovi amici, di affidarsi a tutti gli adulti della scuola
- b) prendersi cura a livello fisico, affettivo, relazionale, mentale con la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e di avviarli alla cittadinanza
- c) permettere ai bambini di essere autonomi e di autoregolarsi da soli

8) Cosa si intende per educazione alla cittadinanza?

- a) trattare tutti i bambini in modo imparziale per non creare disparità e disuguaglianze nel vissuto di ciascuno
- b) far apprendere regole definite per mantenere un ambiente disciplinato e rispettoso
- c) promuovere una progressiva scoperta di sé e degli altri, dei loro bisogni; una graduale sperimentazione di regole comuni e condivise; una crescente competenza di dialogo

9) Nella relazione educativa fra adulti e bambini l'osservazione:

- a) è uno strumento che si utilizza in caso di difficoltà relazionali espresse dai bambini
- b) è uno strumento per conoscere e accompagnare i bambini in tutte le dimensioni dello sviluppo e del fare esperienza
- c) è uno strumento clinico per poter definire un problema di sviluppo

10) Documentare le attività svolte con fotografie per i bambini significa principalmente:

- a) dedicare attenzione ai processi formativi di rielaborazione cognitiva attraverso vari linguaggi
- b) rafforzare la memoria di ciascun bambino in relazione al tempo
- c) aiutare i bambini a descrivere l'attività svolta

11) La verifica di esperienze educative riguarda:

- a) un compito del coordinatore pedagogico che controlla il funzionamento delle sezioni
- b) un impegno delle due insegnanti della sezione in accordo con il coordinatore pedagogico
- c) una funzione del gruppo di lavoro educativo a cui ogni insegnante e operatore deve portare osservazioni, documentazioni, tracce dell'esperienza in accordo con il coordinatore pedagogico

12) Con il termine inclusione si intende:

- a) l'attitudine a prendere in considerazione i bisogni e le particolarità di ogni bambino
- b) l'attitudine a prendere in considerazione i bisogni e le particolarità dei bambini con disabilità
- c) l'attitudine a prendere in considerazione i bisogni e le particolarità sia dei bambini con disabilità che quelli con particolari difficoltà

13) Qual è l'estensione di un file di Word?

- a) .wrd
- b) .doc
- c) .txt

14) Nella Carta dei Servizi i valori che ispirano l'orientamento educativo sono:

- a) impegno, responsabilità e correttezza
- b) attenzione, protezione e tutela
- c) uguaglianza, equità e pari opportunità

15) Quale fra questi comportamenti fa parte della funzione di sorveglianza educativa?

- a) coinvolgere i bambini all'uso degli spazi scolastici
- b) collaborare con gli altri insegnanti e con gli operatori scolastici per definire i compiti di ciascuno
- c) non è un problema degli insegnanti

16) La scuola dell'infanzia ha la finalità di:

- a) promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e di avviarli alla cittadinanza
- b) di preparare i bambini affinché siano in grado di stare attenti e seduti durante lo svolgimento delle attività
- c) di insegnare ai bambini le basilari regole di comportamento affinché possano avere un rapporto proficuo con i pari

17) Il Presidente dell'Istituzione Educazione e Scuola, ha, tra le altre funzioni, quella di:

- a) Convocare e presiedere il Consiglio di amministrazione
- b) Adottare atti che attengono alla gestione dei servizi affidati all'Istituzione
- c) Approvare i regolamenti che attengono alla gestione del personale

18) Il campo di esperienza offre:

- a) una guida di attività didattiche per programmare l'insegnamento organico in tutti gli ambiti di apprendimento
- b) un riferimento didattico specifico per definire conquiste sociali dei bambini
- c) orientamenti, attenzioni, responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare esperienze volte a promuovere le competenze da intendersi in modo globale e unitario

19) Promuovere lo sviluppo dell'identità dei bambini significa:

- a) favorire lo stare bene, svolgere una funzione rassicurante e di sostegno al fare e sentire di ogni bambino, allestire un ambiente di apprendimento per imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti nelle proprie caratteristiche
- b) lasciare i bambini a confrontarsi fra loro onde evitare condizionamenti e interpretazioni non adeguate
- c) sollecitare i bambini ad esprimere comportamenti eticamente corretti

20) La documentazione dei percorsi formativi è utile principalmente:

- a) per informare i cittadini del territorio circostante sull'andamento della scuola
- b) per comunicare ad altre scuole la progettazione
- c) per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e degli operatori scolastici

21) A metà anno per verificare l'esperienza dei bambini con i genitori è utile:

- a) proporre ai genitori la possibilità di fare colloqui individuali
- b) preparare un'assemblea dei genitori di sezione
- c) organizzare una festa

22) Fra queste competenze quale è propria dell'insegnante?

- a) organizzazione delle condizioni e utilizzo di tecniche appropriate per garantire l'integrazione dei bambini portatori di deficit o di svantaggi socioculturali
- b) delegare all'insegnante di sostegno le funzioni di programmazione per l'integrazione dei bambini disabili
- c) organizzare spazi individuali per bambini disabili o in svantaggio culturale

23) Fra queste funzioni quale è propria dell'insegnante nel momento dell'accoglienza:

- a) organizzare le attività didattiche da fare nella mattinata
- b) preparare i materiali di gioco da proporre ai bambini
- c) comunicare con i genitori e i bambini in arrivo

24) La fase oppositiva:

- a) si riferisce ai conflitti fra i bambini
- b) è un passaggio evolutivo di affermazione di sé in relazione agli altri
- c) è la conquista di fare da solo

25) Ai sensi del Codice di comportamento del Comune di Bologna, il dipendente pubblico può assumere incarichi a favore di terzi:

- a) in ogni caso, purché la prestazione non si ponga in potenziale conflitto di interesse
- b) se si tratta di prestazioni occasionali i cui contenuti non costituiscano presupposto anche solo potenzialmente per l'insorgere di conflitti di interesse
- c) in ogni caso, purché si tratti di prestazioni occasionali

26) Gli operatori scolastici sono spesso definiti "dada/i", perché?

- a) per la funzione assistenziale che svolgono durante il pranzo
- b) per la funzione sanitaria che svolgono in caso un bambino si faccia male
- c) per la funzione relazionale e affettiva che svolgono nella collaborazione educativa

27) Quale fra queste funzioni è svolta dal comitato di scuola?

- a) Proporre e organizzare iniziative per promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, la sensibilizzazione delle famiglie ai problemi educativi, iniziative rivolte direttamente ai genitori
- b) Proporre attività a pagamento da svolgere dalle 16.30 in poi in attesa dell'arrivo dei genitori
- c) Proporre sperimentazioni per rendere flessibile il funzionamento della scuola al fine di corrispondere alle diverse esigenze dei genitori in termini di assistenza

28) Quale fra le seguenti è una funzione propria dell'assemblea di scuola?

- a) confrontarsi sulle caratteristiche dei bambini presentate dagli insegnanti
- b) confrontarsi riguardo ai bambini con difficoltà dopo esserne stati informati dagli insegnanti
- c) confrontarsi sulla programmazione educativa presentata dagli insegnanti

29) Quale fra queste affermazioni riguarda il rapporto fra coordinatori pedagogici e insegnanti:

- a) prestare consulenze su richiesta degli insegnanti
- b) programmare ed effettuare attività di formazione e aggiornamento delle strategie educative nella scuola
- c) effettuare i colloqui con i genitori in sostituzione degli insegnanti

30) Lo stile educativo degli insegnanti e degli operatori:

- a) è orientato alla mediazione comunicativa, alla presa in carico del mondo del bambino, alla lettura delle sue scoperte, all'incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso l'autonomia
- b) è ispirato da modalità normative, dall'utilizzo di premi e punizioni per favorire gli apprendimenti e l'evoluzione delle competenze sociali
- c) è orientato a dare consegne e compiti da realizzare, nel tempo indicato, fra una routine e l'altra

31) L'angolo della cucina è dedicato al gioco simbolico, quale campo di esperienza viene maggiormente esperito?

- a) il sé e l'altro
- b) immagini, suoni, colori
- c) la scoperta del mondo

32) L'aggressività rappresenta:

- a) un disturbo della socializzazione
- b) una pulsione fondamentale per l'evoluzione sociale di ciascun individuo
- c) un tratto caratteriale

33) Quale fra questi traguardi riguarda il campo di esperienza 'La conoscenza del mondo':

- a) sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale
- b) ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità
- c) esplora i primi alfabeti musicali

34) Nell'outdoor education il rapporto con i rischi nelle attività all'aperto è connotato da:

- a) evitare qualsiasi rischio ai bambini
- b) conoscere i potenziali rischi a cui possono incorrere i bambini e informarne le famiglie
- c) conoscere le situazioni potenzialmente pericolose per i bambini e individuare le strategie per fronteggiarle

35) Il gioco è:

- a) una strategia didattica di cui si avvale l'insegnante per favorire l'apprendimento nel bambino
- b) una naturale modalità di interazione con sé e il mondo, funzionale al bambino da favorire con condizioni adeguate
- c) un valido divertimento attraverso il quale il bambino si distrae da intervallare a compiti

36) L'ambientamento di un bambino disabile nella scuola dell'infanzia prevede:

- a) l'organizzazione delle modalità di accoglienza per i primi giorni di scuola
- b) la messa a punto nel gruppo di lavoro educativo di obiettivi, strategie e azioni per favorire il graduale benessere del bambini nel nuovo ambiente
- c) la permanenza dei genitori del bambino nella scuola per i primi giorni

37) A cosa si fa riferimento con la definizione oggetto transizionale?

- a) alla funzione rassicurante che svolge l'oggetto investito dal bambino nella separazione dalla figura di riferimento affettivo primario
- b) alla funzione di mediazione che svolge l'insegnante nella fase di accoglienza a scuola
- c) alla funzione del gioco simbolico nel terzo anno di vita

38) Quali fra i seguenti argomenti vanno esplicitati nel PEI?

- a) elenco delle difficoltà del bambino, ausili utilizzati, modalità per la cura delle funzioni corporee
- b) condizioni organizzative di accoglienza della sezione, interventi di riabilitazione in corso, progetto da realizzare
- c) condizioni organizzative di accoglienza, valutazioni del quadro clinico, attività da svolgere ogni giorno e a cadenza periodica

39) L'egocentrismo è:

- a) la normale condizione infantile di rapportarsi con il mondo a partire solo dal proprio punto di vista
- b) è una incapacità infantile ad avere positive relazioni con gli altri
- c) è un disturbo della socializzazione che va presentato per intraprendere azioni preventive

40) Il PEI viene redatto tenendo conto:

- a) della progettazione di sezione unita agli elementi diagnostici e conoscitivi del bambino
- b) delle osservazioni effettuate nei primi giorni di scuola
- c) delle indicazioni fornite dai tecnici dell'ASL